



IL CANTIERE



## **Il contrassegno -**

Il contrassegno rappresenta uno dei siti di maggior interesse del territorio comunale di Ulassai, la cascata di Lequarci, situata a circa sette chilometri dal centro abitato. Simbolicamente la cascata indica lo scorrere della vita, soggetta a continui cambiamenti, un'apertura alle trasformazioni che hanno luogo nel corso della nostra esistenza. Una cascata astratta, rappresentata graficamente da tredici linee colorate. Il numero non è casuale: sono i componenti della lista. Una cascata di colori verso un'apertura ad un domani diverso.

**Nome** - La lista “**il Cantiere**” è una lista formata da giovani candidati, che si propone due obiettivi:

- fare una “buona amministrazione”;
- formare nuovi giovani amministratori.

La dissoluzione dei partiti ha fatto venir meno i centri di formazione della classe politica e degli amministratori.

Con la parola Cantiere, che dà il nome alla lista, si intende mettere l'accento sul lavoro necessario per formare, nel corso dell'esperienza amministrativa, una nuova e giovane classe di amministratori che abbia la capacità di individuare i problemi, di concentrarsi prioritariamente sui temi “importanti”, di operare delle scelte ed in particolare di prendersi le responsabilità di assumere decisioni: è la paura di prendere decisioni l'elemento che impedisce di affrontare i veri problemi di una comunità. Siamo consapevoli che l'elettore che ripone in noi fiducia, debba trovare nei nuovi amministratori i custodi degli interessi della comunità in tutte le sedi.

Per formare dei buoni amministratori non sarà sufficiente la sola esperienza amministrativa ma i giovani candidati dovranno aprirsi al confronto con i cittadini e in particolare con i loro coetanei; la mancanza di occasioni di incontro, soprattutto fra i giovani, porta a una difficoltà nel relazionarsi fra di loro e nel rapportarsi agli altri. Si devono creare occasioni di incontro per avere momenti di socializzazione durante i quali affrontare problematiche di attualità di interesse generale, in una prospettiva di crescita culturale.

A questo fine sarebbe importante stabilire un rapporto con la Scuola, la Parrocchia e le associazioni per realizzare un corso di formazione politica, finalizzato ad affrontare temi utili al governo del paese e sviluppare nei giovani una capacità di ragionamento e di confronto.

Allo stesso tempo, però la parola “Cantiere”, soprattutto ad Ulassai, assume un significato ben preciso: è il Cantiere Forestale, che è stato, ed è, la principale “industria” degli ultimi 30 anni, nonché la principale attività economica che ha consentito di diminuire l'emigrazione di una generazione ed ha permesso a molte famiglie di formarsi.

Ecco che la parola Cantiere rappresenta i due punti salienti della proposta che si intende presentare agli elettori per la legislatura entrante: formazione di una giovane classe dirigente ed esame delle prospettive future del Cantiere Forestale, e con esso le prospettive di crescita economica ed occupazionale per la comunità ullassese.



## **PROPOSTE**

### **1.0 - Cantiere Forestale –**

Abbiamo già accennato al ruolo fondamentale che il cantiere forestale riveste nella comunità di Ulassai, da diversi anni.

Accade, però che, da “troppi” anni, Forestas, gestore dei cantieri, non assuma più nuovi lavoratori. È necessario quindi interrogarsi se i cantieri forestali hanno un futuro o se sono ad esaurimento, nel senso che, quando gli ultimi lavoratori andranno in pensione, il cantiere forestale cesserà di esistere.

Attualmente, almeno formalmente Forestas sta rispettando il contratto stipulato con il Comune di Ulassai: non c'è stata alcuna riduzione dei posti pattuiti e nel corso degli ultimi anni gli operai assunti con un contratto semestrale hanno ottenuto un contratto annuale.

Ma se esaminiamo il comportamento di Forestas negli ultimi anni non possiamo fare a meno di rilevare atti che indicano un disimpegno da parte dell'Ente stesso: il bilancio si è ridotto, l'età dei lavoratori si è drasticamente elevata, i più “giovani” hanno più di 50 anni. Non esiste alcuna azienda od ente, privato o pubblico, in cui non ci sia una giovane forza lavoro. Come potrebbe funzionare un'azienda come l'ENEL, o l'Arma dei Carabinieri od un reparto ospedaliero od una qualsiasi azienda di medie dimensioni, priva di lavoratori giovani?

Questa situazione, persistendo, creerà gravi danni al patrimonio forestale, in particolare se dovesse continuare la chiusura a nuove assunzioni nel reparto antincendio.

Come intende agire la lista “Il Cantiere”?

La lista “Il Cantiere” intende riesaminare il contratto tra Forestas e Comune. Nel corso degli anni c'è stato un tacito accordo tra Comune ed Ente per cui il Comune si è accontentato dei posti di lavoro garantiti, ha ignorato il contratto e non ha interferito in alcun modo neppure informalmente sull'azione esercitata dall'Ente. Oggi però il numero degli assunti si è quasi dimezzato, quel tacito accordo è venuto meno non certo per responsabilità del Comune. Il punto chiave sarà rivedere il contratto e recuperare autorevolezza nei confronti dell'Ente.

Riprendere il contratto serve per controllare se Comune e Forestas stanno rispettando gli impegni contrattuali, e chi è inadempiente si deve adeguare.

Certamente una delle prime azioni del Comune sarà di mettere, con atti scritti, Forestas e Regione davanti alle loro responsabilità, se si dovessero creare danni al patrimonio boschivo per non avere provveduto a nuove assunzioni nel reparto antincendio.

È però necessario che tutti i cittadini tengano presente che finché non si uscirà definitivamente dalla situazione pandemica, che sta drenando tutte le risorse, nessuno oggi può dire cosa effettivamente si possa fare. Certamente in questa lotta andranno coinvolti tutti i centri che hanno cantieri forestali, le diverse forze politiche regionali, le forze sindacali in modo che si eserciti una forte pressione politica sull'Ente e in particolare sulla regione. Bisogna impedire che venga meno quell'impegno ambientale, che ha permesso la tutela ed il rilancio del patrimonio boschivo sardo. Sarà un impegno duro anche perché si dovrà vigilare che non vengano meno quelle garanzie occupazionali riservate alla popolazione locale.



Con Forestas si dovrà intervenire su alcune criticità segnalate da operai forestali:

- Sistemazione con cemento del tratto di strada scosceso che collega la casermetta con Sa Sartaina;
- Intervento sulla strada che da Neuletta va in direzione Lacara;
- Sistemazione delle piccole sorgenti e dei punti di ristoro area picnic sparse all'interno del cantiere, in funzione anche turistica;
- Per quanto riguarda la prevenzione degli incendi programmare prima del periodo estivo la creazione di una fascia di 5/6 metri, sul lato Nord della strada che partendo da Costa Ulassai porta a Santa Barbara, fino a Sa Terra Mala.

### **1.1 - Protezione Civile – Formazione Giovani -**

Il volontariato di protezione civile è diventato negli anni una realtà organizzata, formata e preparata. Una risorsa straordinaria in termini di competenze e capacità operativa di cui Ulassai è ancora sprovvisto, nonostante ci siano cittadini con competenze da formatori (geologi, istruttore, ecc.) e ragazzi che vorrebbero dare il loro contributo.

La Protezione Civile spazia dal soccorso all'assistenza sanitaria, dall'antincendio boschivo alla tutela dei beni naturali e culturali, dalle telecomunicazioni all'allestimento delle aree di accoglienza.

Il volontariato opera in modo integrato con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale e Regionale (Protezione Civile, CFVA, Forestas), sia in ordinario, sia in emergenza e partecipa regolarmente alle attività esercitative per garantire piena sinergia con tutti gli attori del Sistema, occasione questa per conoscere gli Enti che operano nel territorio.

I giovani volontari saranno adeguatamente formati e qualificati nell'ambito della tutela e salvaguardia ambientale, in particolare nel settore dell'antincendio, con l'obiettivo di dare un attestato, che potrebbe essere utile nel mondo del lavoro.

La Lista supporterà l'Associazione di volontariato che dovesse costituirsi:

- nelle pratiche amministrative (per formare l'associazione c'è bisogno di un doppio passaggio, prima l'approvazione da parte della Presidenza della Regione, poi la seconda approvazione della Protezione Civile);
- in termini economici per i corsi di formazione;
- nel ricercare finanziamenti ad hoc per le attività antincendio e di prevenzione del dissesto idrogeologico.

## **2.0 - Ambiente e Turismo: il binomio del futuro**

### **2.1 - Ambiente –**

Parlare di cantiere forestale significa parlare di Ambiente, la principale risorsa di Ulassai. In questi anni è stato creato un grande complesso boschivo di migliaia di ettari, bisogna continuare non solo a preservare queste foreste ma a tutelare anche quegli angoli remoti del territorio che da troppi anni sono abbandonati a sé stessi e che spesso sono oggetto di atti vandalici, di discariche abusive o di furto di legnatico. Se le leggi permetteranno un incremento della pianta organica, bisogna programmare l'assunzione di una guardia campestre, che abbia, come in passato, il compito di controllare il territorio.



## 2.2 - Turismo –

La parola Ambiente ci collega alla parola Turismo, che rappresenta un'importante risorsa economica per il nostro Comune. La sua crescente rilevanza è determinata dalla indubbia bellezza del territorio, dalle montagne a picco che circondano il paese e dalla presenza di siti artistici che, negli ultimi anni, hanno riscosso un interesse sempre maggiore. Ad Ulassai c'è stato un felice connubio tra un turismo di tipo naturalistico ed artistico, che qui sembrano incontrarsi perfettamente.

La tendenza nazionale ed internazionale verso la cura dell'ambiente e la sostenibilità fanno sì che l'ambiente possa e debba essere alla base dell'offerta turistica del paese. In ragione di questo e condividendo una visione di futuro sempre più rivolta alla fruizione responsabile dell'ambiente, si rende opportuno rinnovare, mantenere e pubblicizzare delle peculiarità che contraddistinguono Ulassai ed il suo territorio agendo nello specifico su due direzioni essenziali:

- Il miglioramento dei servizi offerti con particolare attenzione alla sentieristica, cartellonistica stradale e tutto ciò che costituisce un servizio di permanenza temporanea nel centro abitato.
- La promozione del territorio attraverso la rete con cui dare informazioni sulla storia di Ulassai, sui servizi offerti e prenotabili in tempo reale, come il pernottamento e la ristorazione, sul territorio e sulla sua fruizione: sentieristica, sport, escursionismo, attrazioni culturali ed artistiche.

In quest'ottica diventa essenziale la sensibilizzazione dei cittadini alla cura del territorio, favorendo la creazione di un senso civico attraverso il potenziamento dell'educazione ambientale nelle scuole ed il coinvolgimento delle associazioni per la creazione di eventi a tema.

Il miglioramento dei servizi legati alla cartellonistica sarà effettuato, sia incrementando la segnaletica già presente, ma soprattutto aumentando il suo apporto informativo con il QR Code. Questo metodo insieme al potenziamento del sito internet riuscirà ad incrementare l'esperienza turistica rendendo il cammino dei visitatori ricco di aneddoti ed informazioni che riguardano i tragitti percorsi.

Una delle richieste degli operatori turistici è che il Comune intervenga sui gestori delle reti telefoniche per estendere la copertura alle strutture ed ai siti che attualmente ne sono privi.

È inoltre importante la collaborazione nei confronti dei centri abitati vicini affinché i servizi di un singolo centro siano di supporto per il territorio intero e facciano parte di una programmazione inclusiva e concertata, ivi compresi gli eventi estivi, anche per contenere le spese che questi eventi comportano.

L'incremento delle presenze turistiche pone diversi problemi che devono essere affrontati con decisione.

- La congestione del traffico su tutte le strade interne ed in particolare su Corso Vittorio Emanuele II;
- La scarsità di parcheggi in tutto il centro urbano, in particolare in prossimità dei siti maggiormente frequentati;
- La necessità di potenziare i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti oltre che in paese anche nelle aree circostanti;
- I problemi determinati dal campeggio libero.



Come prime ipotesi di soluzione la lista propone:

- La realizzazione di una circonvallazione a valle del centro abitato in corrispondenza del tracciato della vecchia strada ferrata “Sa Lenia”, in modo da alleggerire Corso Vittorio Emanuele II dal traffico di passaggio e nello stesso tempo valorizzare la parte a valle del paese.
- Per quanto riguarda le vie interne occorre valutare se nei mesi estivi si renda necessario incrementare i sensi unici.
- Va impostata una programmazione delle aree di sosta interne all’abitato ed in corrispondenza dei siti di interesse artistico ed ambientale.
- Bisogna prevedere per i mesi estivi il potenziamento della pulizia del paese.
- Bisogna gradualmente diminuire il campeggio libero, che ha un impatto ambientale negativo, fino ad eliminarlo quando il potenziamento delle strutture ricettive permetterà di accogliere le presenze.

La Lista, visto l’incremento delle presenze turistiche, intende mandare avanti due progetti per aumentare la capacità ricettiva:

- Rendere fruibili le strutture turistiche ubicate sotto il Monte di Tisiddu;
- Aumentare la superficie dell’area del campeggio ubicato in prossimità del campo sportivo.

### **2.3 - Arredo urbano –**

Ulassai ha bisogno di un restauro dell’arredo urbano.

Al fine di intervenire in maniera organica sul territorio comunale sarà necessario istituire un ufficio per il recupero/risanamento dell’arredo urbano, che si prenderà in carico la progettazione ed esecuzione dei vari interventi, ricorrendo se necessario ai concorsi di idee. Inoltre, si occuperà del rinnovo della segnaletica stradale orizzontale, verticale e turistica.

### **2.4 - Progetto naturalistico Tisiddu -**

Tisiddu che sovrasta parte del paese di Ulassai, è un monumento naturale di particolare pregio, che attrae subito l’attenzione del turista. Al momento è meta ambita di numerosi climbers che ne hanno fatto una destinazione di scalata privilegiata.

La valorizzazione del monumento naturale, che deve avvenire in accordo e con la collaborazione di Forestas, deve prevedere il ripristino della pavimentazione stradale che va dal parco giochi a su “Laccu de Marroni” ed il ripristino del sentiero che arriva alla Cooperativa Tessile, dove è ancora possibile scorgere memoria dell’antica attività mineraria e del forno di produzione della calce.

Tra le tante proposte di valorizzazione si cita quella in prossimità del picco di punta Matzeu dove può essere prevista la creazione di terrazze panoramiche attrezzate.

### **2.5 – Apicoltura –**

Un settore importante ed ormai consolidato e in continua crescita, che non si può ignorare, è l’apicoltura. È un comparto in grande espansione anche ad Ulassai, che vede molti giovani impegnati nel settore.

Le api svolgono da sempre un ruolo importantissimo all’interno del pianeta; sono infatti insetti che si occupano costantemente del mantenimento della biodiversità e della conservazione della natura. In un’epoca come la nostra sensibile ai cambiamenti climatici ed al tema dell’ambiente, un ulteriore sviluppo di questo settore avrebbe come effetto la tutela delle specie, alcune rare,



della flora ulassese. Per tutti questi motivi sarebbe necessario valorizzare la produzione del miele locale, prodotto di altissima qualità grazie all'ambiente del nostro territorio. La lista Il Cantiere intende accordare un supporto adeguato ai progetti che possano migliorare il settore.

### **3.0 - Comparto sociale -**

Affinché le generazioni più mature possano conservare e proseguire una vita dignitosa ed il più possibile comunitaria, un'attenzione particolare è riservata al potenziamento dell'assistenza dedicata alla categoria senior: una mappatura realizzata dal Servizio Sociale comunale potrà fare luce sulle reali necessità dei singoli in modo da pianificare un servizio di "assistenza diffusa" che vada oltre la cura della persona in senso stretto e sia in grado di offrire vicinanza ed attenzioni accessorie agli anziani della nostra comunità.

Ulassai infatti, come quasi tutti i paesi Ogliastrini vede aumentare la popolazione con un'età superiore agli ottant'anni. I ritmi di vita e le esigenze delle famiglie vanno cambiando anche per i ritmi frenetici a cui siamo sottoposti a livello lavorativo, spesso non è facile, né possibile, occuparsi come in passato delle persone anziane, risorsa e patrimonio della comunità.

Per venire incontro alle numerose richieste ed osservando con attenzione realtà nate in comunità vicine, la lista il Cantiere si propone di fare richiesta alla regione per inserire Ulassai nella programmazione regionale per la creazione di un centro diurno che offra servizi di natura socio assistenziale per persone della terza età.

Successivamente, in base alle richieste si potrà valutare se trasformare il centro diurno in una casa di riposo.

Resta come punto fermo il potenziamento del servizio domiciliare agli anziani, che comprenda oltre alla classica assistenza, il sostegno alle persone fragili per le attività di tutti i giorni, spesso banali ma necessarie per una buona qualità della vita: spese, visite mediche, ecc.

### **3.1 - Asilo Nido –**

È da valutare positivamente l'aumento della natalità ad Ulassai, negli ultimi tre anni sono nati 32 bambini. Ulassai oggi non dispone di un micronido che ospiti bambini dai 0 ai 3 anni. La Lista si impegna per la realizzazione di un nido d'infanzia, se almeno 9 mamme daranno la disponibilità ad iscrivere i propri figli. L'intervento è considerato prioritario anche per le ricadute occupazionali e pertanto in assenza di finanziamenti regionali si utilizzerebbero risorse comunali. Le spese di gestione dell'asilo nido graverebbero per il 50% su finanziamenti comunali e per la restante quota deriverebbero dalle rette pagate dagli utenti.

### **3.2 - Sport –**

Lo sport rappresenta un momento di aggregazione della comunità e con tale premessa la lista si impegnerà a favorire e supportare, nel corso del suo mandato, le attività sportive che vengono svolte nel territorio. Tra queste, particolari attenzioni verranno riposte alle attività sportive che hanno il maggiore coinvolgimento della popolazione (calcio, enduro/motocross, mountain bike, ecc.). In particolare, considerato che il processo di assegnazione e realizzazione della pista di enduro ha subito un notevole ritardo, la lista si impegnerà a completare quanto prima tale progetto. Verrà inoltre data attenzione al supporto delle attività sportive che si caratterizzano per la duplice valenza sportivo-turistica quali, trekking, free-climbing e vie ferrate.



#### **4.0 – Lavoro -**

##### **4.1 – Parco eolico –**

È necessario che il Comune recuperi nel rapporto con la Società, gestore del Parco, quella rilevanza nei processi decisionali che aveva negli anni passati, creata dal fatto che il Comune di Ulassai ha avuto un ruolo fondamentale per la sua realizzazione. Questa la si può recuperare studiando in tutti i suoi dettagli il parco esistente e gli ampliamenti proposti, partecipando con decisione alle varie conferenze di servizi, dove il ruolo di Ulassai è uno dei principali, se non il fondamentale.

La nuova amministrazione dovrà prepararsi ad affrontare il possibile passaggio di proprietà del Parco, che di sicuro creerà grossi problemi, se l'Amministrazione si troverà impreparata in caso di cessione del Parco stesso. Che la SARAS sarà ceduta è un'eventualità molto probabile; bisogna capire se l'attuale proprietà cederà anche il Parco eolico con la SARAS o se lo scorporerà per investire nelle energie rinnovabili, come speriamo possa capitare.

Pertanto, occorre che il Comune recuperi il suo ruolo e la sua rilevanza al più presto al fine di capire come potranno e dovranno essere eventualmente tutelate le maestranze di fronte allo scenario probabile di un passaggio di proprietà del Parco.

##### **4.2 – Rilancio attività imprenditoriali –**

Nella legislatura uscente è accaduto che il Comune di Ulassai, che ha uno dei più ricchi bilanci tra i Comuni dell'Ogliastra, abbia drenato risorse all'esterno ed abbia trattenuto una piccola e insignificante quantità delle risorse del suo bilancio all'interno della propria comunità.

Per questo, la lista il Cantiere si adopererà per un "corretto campanilismo" necessario per far sì che, una buona parte delle risorse utilizzate dal comune abbiano come scopo il rilancio di tutte le attività imprenditoriali locali, artigianali, professionali, di servizi e per la formazione dei giovani. Particolare cura sarà riservata al finanziamento della Legge 37/98.

##### **4.3 – Assegnazione lotti area artigianale –**

Il rilancio delle attività produttive passa anche attraverso l'assegnazione dei lotti dell'area artigianale per permettere la formazione di nuove attività imprenditoriali.

##### **4.4 – Assegnazione lotti area 167 –**

La Lista propone di riprendere l'assegnazione dei lotti non ancora edificati della 167 per la costruzione di nuove abitazioni. L'assegnazione dei lotti comporterà un rilancio del settore edile.

#### **5.0 – Pubblica amministrazione e Comuni Smart -**

La digitalizzazione ha innescato una rivoluzione industriale e sociale cambiando il modo in cui noi tutti ci comportiamo, lavoriamo, comunichiamo, viviamo la nostra vita quotidiana. I comuni virtuosi si confrontano con questo cambiamento sociale e si rendono conto che le nuove tecnologie sono un'opportunità e che possono essere un motore di sviluppo per migliorare la qualità della vita, per creare e promuovere nuove forme di lavoro e accrescere la competitività.

La digitalizzazione può consentire ai cittadini di risparmiare concretamente tempo e denaro, ad esempio tra le altre cose, facendogli evitare code agli sportelli o consentendo la richiesta telematica di documenti attraverso il portale del comune.





### **5.1 – Progetto Ulassai smart city -**

In un'epoca storica in cui si combatte sempre più per arrestare il cambiamento climatico, gli individui e dunque gli abitanti delle comunità hanno la responsabilità di mettere in atto delle azioni che possano contribuire concretamente al miglioramento della qualità della vita proprie e della collettività, in altre parole, far sì che le vite degli esseri umani siano sempre più smart (intelligenti).

Trasformare un “comune tradizionale” in un “comune smart” produce diverse opportunità. Smart City significa “città intelligente” che interviene su alcuni settori, giusto per citarne qualcuno:

- ridurre i consumi energetici (degli edifici ed illuminazione pubblica);
- rendere gli edifici pubblici autosufficienti dal punto di vista energetico;
- ridurre il degrado urbano.

### **5.2 – Comunicazione e trasparenza -**

Realizzare un sistema informativo e di comunicazione con i cittadini deve essere di primaria importanza per:

- consentire di tenere costantemente aggiornati i cittadini, attraverso sistemi informativi dedicati (su bandi, gestione del territorio, assegnazioni e tutto ciò che riguarda il cittadino), relativamente alle azioni che scaturiscono e che vengono messe in atto dall'amministrazione;
- coadiuvare il sistema informativo della protezione civile su avvisi relativi a situazioni di potenziale pericolo imminente attraverso l'implementazione di un sistema di comunicazione veloce (es. sistema di messaggistica WhatsApp, App., ecc.).

Infine, il processo di implementazione della trasparenza si attuerà anche rendendo più efficiente e più trasparente il sistema di informazione della pagina web anche attraverso un aggiornamento costante degli atti amministrativi prodotti.

### **6.0 – Territorio –**

La storia si ripete. Siamo tornati agli anni '80 quando nel territorio avevamo uno stato di tensione se non di anarchia. Lo stato attuale di tensione è stato determinato dal fatto che il Comune non ha fatto valere le sue prerogative.

Occorre intervenire nel territorio con atti chiari, trasparenti, di cui tutti i cittadini di Ulassai in quanto proprietari dei terreni devono essere informati.

La prima cosa da fare è verificare lo stato di fatto, acquisendo tutti gli atti ed i documenti, trasmettendo informazioni corrette a tutti, operatori e cittadini, per eliminare voci che spesso non si sa se siano fondate od infondate. Per rendere chiaro a tutti i cittadini lo stato di fatto saranno predisposte delle planimetrie in cui saranno riportate con diversi colori le superfici concesse ad agricoltori ed allevatori, compresi i terreni oggetto di contributi europei.

L'impegno è di rendere partecipi tutti delle informazioni acquisite su base documentale e comunicarle sia con metodi di comunicazione tradizionali, quindi affissioni pubbliche di atti, documenti e planimetrie, sia con i nuovi metodi tecnologici, quindi messa in rete degli stessi documenti.



Una volta acquisite le corrette informazioni si potranno e dovranno programmare e sviluppare le assegnazioni dei terreni sulla base di criteri chiari, oggettivi e giusti, che tutelino gli interessi di chi esercita il proprio lavoro nel territorio, comprensibili, sia dagli operatori sia dai cittadini.

Si deve partire da alcuni punti fermi:

- Il territorio è un patrimonio di tutti i cittadini, tutti, nel rispetto delle leggi, devono poterne usufruire.
- Ad ogni allevatore deve essere garantito un introito dai contributi comunitari europei che permetta un tenore di vita dignitoso. Nel fare questa valutazione occorre tener conto delle spese che gli allevatori, in quanto lavoratori autonomi, sostengono.
- Deve essere garantito l'accesso ai contributi europei ai giovani allevatori, dove per giovane allevatore si intende chi esercita l'attività di allevatore da almeno 3 anni, con un minimo di carico di bestiame.

Sarà predisposto un regolamento da concordare con gli allevatori per recepire e sviluppare in maniera chiara questi punti fermi.

La Lista ritiene che occorra procedere al miglioramento dei terreni per estendere la superficie utilizzabile.

#### **6.1 – Strade di penetrazione agraria –**

Gli agricoltori lamentano che troppe strade di penetrazione agraria sono in uno stato di degrado, la Lista intende fare interventi per la sistemazione delle principali strade agricole dando priorità in base al numero delle proprietà agricole servite.

#### **6.2 – Acquedotti rurali –**

A seguito di specifiche richieste degli agricoltori la Lista ha in programma di costruire condotte al servizio di lotti agricoli, posti a valle di aree ricche d'acqua, quali l'altopiano dei Tacchi. Alcuni agricoltori hanno segnalato che è necessario un intervento di manutenzione sulla condotta esistente che parte dal laghetto artificiale di Nuragi e Pranu.

#### **7.0 – Ulassai città museo: la narrazione del territorio attraverso tappe simboliche -**

In termini artistici, Ulassai si è fino ad ora raccontato come “la casa di Maria Lai”. Vero. Ma c'è molto di più. Casa lo è stata per molti motivi: se ha saputo “creare una creatrice” di tale importanza è proprio perché Ulassai ha una ricchezza che è raro trovare in altri luoghi, una eredità culturale che spesso viene sottovalutata e che invece Maria Lai aveva ben presente. Quello che vorremmo fare è certo continuare a promuovere l'artista, ma anche far emergere il luogo che l'ha resa tale. E vorremmo farlo considerando tutto: l'apparente difficoltà di arrivo al paese che rende poi la permanenza un'oasi di pace; il richiamo di un turismo internazionale attratto da un panorama unico al mondo. Un primo passo potrebbe essere suddividere le attività in due luoghi simbolo, due poli principali, separati ma dialoganti, attorno ai quali far nascere attività che possano coinvolgere tutto il paese.

#### **7.1 – Stazione dell'arte -**

Un fatto che ha molto colpito la comunità di Ulassai è stato lo scontro tra Comune di Ulassai e l'erede dell'artista la sig.ra Maria Sofia Pisu, scontro che ha portato ad una causa in Tribunale, che ha visto soccombere il Comune.

Non è chiaro quale è stato l'elemento che ha determinato questa causa, sembrerebbe che tutto sia partito dal nuovo spazio espositivo che è stato creato sulla figura dell'artista in un centro vicino.



La Lista fa una premessa: ritiene che non spetti al Comune od alla Stazione dell'Arte sindacare o contestare la creazione di spazi museali dedicati all'artista, siano questi vicini o lontani; fa sorridere però pensare a cosa direbbe l'artista se vedesse un suo spazio museale sfruttato a fini commerciali.

Detto questo, la forza della stazione dell'arte è che la stazione è stata l'ultima casa artistica di Maria Lai, che ha dato le indicazioni per la sistemazione interna degli edifici. Tenendo presente questo riteniamo che sia opportuno trovare un accordo con l'erede dell'artista perché gli scontri danneggiano sia la Stazione dell'arte che l'erede ma soprattutto perché un accordo permetterebbe di far conoscere in maniera più completa tutti gli aspetti privati e artistici di Maria Lai.

Questi incontri con l'erede dovranno svilupparsi nei prossimi mesi per permettere di preparare in accordo il programma del 2022. Se non si dovesse trovare un accordo la Stazione dell'Arte agirà autonomamente.

## **7.2 – Casa Cannas –**

Un cittadino di Ulassai in un incontro ha detto: sono andato all'inaugurazione della Casa Cannas, sono andato per vedere l'antico mulino e non ho trovato nemmeno una fotografia di Massimino Cannas. Tutti gli ulassesi sanno chi è Massimino Cannas, che aveva un forno che metteva a disposizione della parte più povera della popolazione e che aveva portato l'energia elettrica ad Ulassai, per cui la notte il centro abitato, illuminato, era visibile da lontano.

Come trascurare un simile commento? La Casa Cannas ha un enorme valore storico custodito proprio al centro di Ulassai, un legame stretto con i cittadini ai quali è giusto restituire immagini e rappresentazioni di ciò che è stato. Ulassai può finalmente godere di due punti nevralgici di rappresentazione: la Stazione dell'arte nata con e per l'artista Maria Lai e il CAMUC, recentissimo, che ha lo scopo primario di conservare la memoria storica del posto. Impostarne la fruizione in questa chiave potrebbe dare un grande beneficio al Comune, proponendo l'acquisto di un unico biglietto d'ingresso per la visita di entrambe le strutture. La promozione cumulata evita in primo luogo la gratuità riservata oggi alla sola visita del CAMUC e permette di poter aumentare le risorse.

Secondo l'intenzione della Lista, Casa Cannas deve diventare un Museo del Territorio che però il territorio lo rappresenti davvero. Casa Cannas dovrebbe essere un "centro di ricerca", non solo dal punto di vista antropologico ed etnografico ma anche biologico, agrario, ecologico... un luogo dove le unicità della flora possano incontrare studi sulla lingua; dove studi di etnomusicologia si mescolino con ricerche sui minerali... una casa dalle molte stanze dei saperi. Partendo dalla prima necessità di proteggere gli usi ed i costumi del paese, deve aprirsi poi ad una rivoluzionaria mappatura dell'identità contemporanea che renda dunque Ulassai intrigante per ogni forma di curiosità.

Accanto alle attività di custodia e cura che solitamente ci si aspetta da un Museo, il clima di grande serenità e raccoglimento tipici di Ulassai sarebbero perfetti per stimolare momenti di ricerca scientifica, su vari temi ed a vari livelli: seminari, workshop, simposi, assegni di ricerca... con conseguente pubblicazione. Tutte attività che potrebbero creare un forte legame con le sedi universitarie presenti nell'isola, rendendo Ulassai una sorta di "ago della Bilancia" di una nuova stagione culturale.